

<http://www.giornalettismo.com/archives/504875/barche-limposta-e-un-buco-nellacqua/>

## **Barche, l'imposta è un buco nell'acqua** - giornalettismo.com - 20-09-12

*Prove tecniche di tassazione dei ricchi: #FAIL*

La prova tecnica di tassazione dei ricchi è fallita miseramente. L'imposta sulle barche, che prevedeva entrate per 155 milioni di euro l'anno, è andata a farsi benedire per stessa ammissione del governo. Scrive Antonella Baccaro sul Corriere della Sera:

Ha dovuto ammetterlo ieri il sottosegretario all'Economia, Vieri Ceriani, rispondendo a una interrogazione in commissione Finanze della Camera. Dal balzello sulla nautica erano attesi per quest'anno 155 milioni di euro, ma sinora nelle casse dello Stato ne sono affluiti circa 24. Onesta la ricostruzione: il flop, ha spiegato Ceriani, è dovuto «all'abbandono dei porti italiani da parte di numerose imbarcazioni» anche se, si tiene a precisare, «il calo delle presenze riguarda anche imbarcazioni non soggette alla tassa perché di dimensioni inferiori a quanto stabilito dalle norme».

La norma infatti impone la tassazione a tutte le imbarcazioni e navi di lunghezza superiore ai 10 metri, possedute o detenute da soggetti residenti nel territorio dello Stato, oltre che da stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti:

L'ammontare va calcolato sulla base degli importi fissi annuali in funzione della lunghezza dell'imbarcazione. Si va così dagli 800 euro annui per gli scafi di lunghezza compresa tra i 10,01 e i 12 metri ai 25 mila euro per quelli che superano i 64 metri. La tassa non si applica per il primo anno di immatricolazione e ad alcune categorie di contribuenti, come le persone affette da patologie che richiedono l'utilizzo permanente delle imbarcazioni.